

Aqm punta in alto e scommette sull'aerospaziale

Dopo un lungo percorso la società ha ricevuto l'accreditamento Nadcap per operare nel settore

L'assemblea

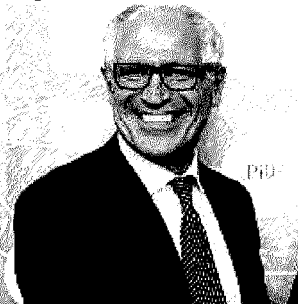
PROVAGLIO D'ISEO. L'acronimo Nadcap, che sta per National aerospace and defense contractors accreditation program, è un prestigioso riconoscimento che permetterà ad Aqm di consolidare la sua posizione su un mercato tutt'altro che afflitto dalla crisi. Lo scorso autunno, concluso un lungo percorso di preparazione, il centro servizi per le imprese di Provaglio d'Iseo ha così ricevuto l'accreditamento Nadcap che - come evidenziato nell'assemblea dei soci di mercoledì - costituisce un forte elemento competitivo e di sviluppo per Aqm.

La strategia. «L'anno 2016 - riporta una nota della società - vedrà l'intensificarsi d'iniziativa ancor più decise nel settore Aerospace & Defence, così da capitalizzare l'accreditamento Nadcap e grazie alla collaborazione con Wenzel, sarà posto particolare focus al potenziamento dei servizi per la Metrologia dimensionale».

Quest'anno, comunque, nonostante le difficoltà del settore Oil & Gas, importante mercato di riferimento per

Aqm, si stima un ulteriore leggero incremento delle performance del centro servizi bre-

sciano. Tradotto in numeri, il board della società ha previsto per fine 2016 un fatturato pari a 6,2 milioni e un risul-



Il presidente. Riccardo Trichilo è alla guida di Aqm

tato netto di circa 300mila euro, seppur a fronte di nuovi investimenti per un valore pari al 10% del fatturato.

I numeri. «Facendo un rapido bilancio di questi quattro anni - fanno sapere da Aqm - possiamo dire che sono stati anni di crescita e di sviluppo: il fatturato è passato dai 4,3 milioni del 2011 ai 6 milioni del 2015 e contemporaneamente il risultato netto è cresciuto da 110mila a 300mila euro». Non solo: negli ultimi quattro anni anche l'ebitda è salito dal 14% al 19%.

Il progetto d'ampliamento dell'azienda, resosi necessario per far fronte alle nuove esigenze e che aveva portato nel 2012 all'acquisizione di un terreno limitrofo alla sede di Provaglio, a seguito dei rallentamenti autorizzativi ha richiesto nel 2015 un mutamento di rotta. È stata così re-

alizzata nel cortile dell'azienda una nuova superficie coperta di 300mq dove da maggio sarà spostata l'officina meccanica. //

Nel cda entrano anche Bontempi Fioletti, Franchi e Pasotti

PROVAGLIO. L'attuale cda di Aqm è giunto a scadenza. Nella assemblea di mercoledì, presieduta da Riccardo Trichilo e con la presenza dell'a.d. Gabriele Ceselin e del vicepresidente Ennio Zambonini, è stato deliberato l'ingresso di altri 4 componenti nel cda. Si tratta di Davide Bontempi (Assoartigiani), Pier Costante Fioletti (A2A), Claudia Franchi (Comune di Provaglio) e di Gabriella Pasotti (Aib). Confermati invece nel cda Paola Artioli (Aso Siderurgica), Francesco Bonometti (Omr), Ruggero Bontempi (Provincia), Lorenzo Fè (Apindustria), Pierfederico Cancarini, Luciano Tamburini (Tamburini e Cciaa), Riccardo Trichilo (Beretta) ed Ennio Zambonini.

